

ALLEGATO AL REGOLAMENTO GENERALE D'ISTITUTO

REGOLAMENTO ASSEMBLEA DI ISTITUTO

Visto

- 1. il D.P.R. 249/98 e successive modifiche del D.P.R. 235 / 2007 (statuto delle studentesse e degli studenti)**

Art.2 comma 9 Diritti:

La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti a livello di classe di corso e di istituto.

Visto

- 2. T.U. 297/94 titolo I (organi collegiali della scuola assemblee degli studenti e dei genitori), Capo I (organi collegiali a livello di circolo e di istituto e assemblee degli studenti) sezione II (assemblee degli studenti e dei genitori)**

Art. 12: Diritto di assemblea

Gli studenti della scuola secondaria superiore e i genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dai successivi articoli.

Art. 13 - Assemblee studentesche

1. Le assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.
2. Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto.
3. In relazione al numero degli alunni ed alla disponibilità dei locali l'assemblea di istituto può articolarsi in assemblea di classi parallele.
4. I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe possono esprimere un comitato studentesco di istituto.
5. Il comitato studentesco può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al consiglio di istituto.
6. E' consentito lo svolgimento di una assemblea di istituto ed una di classe al mese nel limite, la prima, delle ore di lezione di una giornata e, la seconda, di due ore. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali. Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario delle lezioni, ed in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal consiglio d'istituto.
7. A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento

di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.

8. Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni. All'assemblea di classe o di istituto possono assistere, oltre al preside od un suo delegato, i docenti che lo desiderino.

Art. 14 - Funzionamento delle assemblee studentesche

1. L'assemblea di istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al consiglio di istituto.

2. L'assemblea di istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di istituto o su richiesta del 10% degli studenti.

3. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere preventivamente presentati al preside.

4. Il comitato studentesco, ove costituito, ovvero il presidente eletto dall'assemblea, garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti.

5. Il preside ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

SI REGOLAMENTA COME SEGUE

Art. 1: Principi generali

L'assemblea è un diritto degli studenti.

L'assemblea di istituto/classe è un momento di incontro e confronto collettivo degli studenti di tutto l'istituto per favorire la crescita comune, l'educazione e la riflessione attraverso il civile scambio di opinione.

Gli studenti hanno il diritto e il dovere (ma non l'obbligo) di partecipare all'assemblea richiesta dai loro rappresentanti, come accade per l'esercizio di voto da parte dei cittadini maggiorenni.

Art. 2 convocazione:

1. L'assemblea di istituto è autorizzata dal dirigente scolastico su proposta del comitato studentesco o su richiesta del 10% degli studenti e con delibera del consiglio di istituto qualora comporti l'impegno di spesa o si tenga in luoghi esterni all'area dell'istituto stesso.
2. La domanda per l'assemblea dovrà essere presentata su apposito modello (All. 1 e 2) al dirigente scolastico, entro 7 gg. dalla presunta data dello svolgimento. La domanda dovrà contenere: gli orari, le modalità di svolgimento, l'argomento e l'ordine del giorno.
3. E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di istituto/classe al mese, durante l'orario delle lezioni, e la domanda non può essere presentata nel mese conclusivo delle lezioni.
4. Può essere svolta – nei limiti di una al mese – l'assemblea d'istituto, fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali.
5. L'assemblea di classe deve svolgersi nel limite di due ore, anche non continuative.
6. Alla conclusione dell'assemblea di classe deve essere redatto verbale, su apposito modello (All. 3) da consegnare al Coordinatore di plesso.
7. La concessione, da parte dei docenti, dell'ora per le assemblee di classe deve risultare (con apposita firma) dalla domanda presentata al dirigente scolastico.

8. L'assemblea di classe/istituto non si può svolgere durante l'anno scolastico, sempre nello stesso giorno della settimana.
9. La normativa non prevede alcun obbligo di presenza dei docenti alle assemblee di istituto degli studenti, nei giorni di svolgimento dell'assemblea studentesca e in assenza di riunioni collegiali appositamente programmate. All'assemblea di classe o di istituto, in base alla normativa, "possono assistere, oltre al preside o un suo delegato, i docenti che lo desiderino".
10. A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.

Art. 2: Organizzazione dell'assemblea di istituto

1. Le assemblee di istituto hanno durata uguale all'intera mattinata di lezione.
2. L'assemblea è organizzata dagli studenti con l'eventuale collaborazione delle altre componenti scolastiche.
3. Nel caso in cui l'assemblea si svolga in luoghi esterni all'area dell'istituto, gli studenti partecipanti devono portare entro il giorno precedente l'assemblea l'autorizzazione firmata da una genitore a o da chi ne fa le veci. Per gli alunni maggiorenni tale autorizzazione ha valore informativo per la famiglia.
4. Nel caso di cui al comma 3, previo avviso alle famiglie, sarà possibile convocare gli studenti direttamente presso il luogo ove si svolgerà l'assemblea e consentire il rientro a casa sempre dal luogo stesso senza dover tornare alla sede scolastica, oppure i docenti della prima ora svolgeranno l'appello delle rispettive classi o gruppi e poi accompagneranno gli studenti ove stabilito e si assicureranno del regolare rientro.
5. L'assemblea degli studenti può articolarsi per turni o per classi parallele.
6. Qualora l'assemblea non coinvolga tutti gli studenti contemporaneamente, la distribuzione delle classi terrà conto dei rispettivi orari e dei diversi criteri stabiliti dagli studenti organizzatori.
7. Possono essere chiamati a intervenire in assemblea esperti esterni previa autorizzazione del Consiglio di Istituto.
8. Possono partecipare, qualora vi siano particolari situazioni, rappresentanze studentesche esterne previa autorizzazione de Consiglio di Istituto.
9. Il dirigente scolastico o un docente delegato possono sciogliere di diritto l'assemblea quando questa dovesse degenerare sotto il profilo dell'organizzazione o venisse impedito l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti, o quando venisse offesa la dignità della persona.

Art. 3: Gestione

1. L'assemblea è coordinata dai rappresentanti di istituto.
2. Chi coordina garantisce la libera espressione delle opinioni e la civile condotta dei dibattiti.
3. Nel caso di cui all'art. 2 comma 3 e gli studenti fossero convocati direttamente presso il luogo diverso dalla sede dell'istituto, l'appello e la relativa responsabilità sarà a carico dei rappresentanti di istituto, che coordinano l'assemblea

Art . 4: Sicurezza

1. Il buon andamento dell'assemblea è garantito dal servizio d'ordine. Esso assicura:

- a) Il rispetto delle norme di sicurezza come stabilito dalla normativa vigente
- b) Il rispetto dei regolamenti interni
- c) L'ordine nella disposizione e nei movimenti dei partecipanti all'assemblea
- d) Il buon andamento e la vigilanza nei confronti di tutti i partecipanti, evitando che essi circolino liberamente all'interno dell'area dell'istituto, onde evitare fatti incresciosi
- e) I membri del servizio d'ordine devono essere riconoscibili
- f) Per assemblea devono essere presenti almeno 4 membri del servizio d'ordine maggiorenni
- g) Qualora all'assemblea non partecipino alunni maggiorenni o comunque non sia possibile garantire la sicurezza adeguata con i soli partecipanti, si chiederà alla dirigenza di esonerare dalle lezioni alcuni studenti maggiorenni designati dal comitato studentesco compatibilmente con le esigenze didattiche.
- h) Gli studenti membri del servizio d'ordine sono scelti dal comitato studentesco tra i volontari, distribuendone il più possibile il numero tra le varie classi e sezioni

Art. 5 : Modifiche

1. Il presente regolamento può essere modificato su proposta del comitato studentesco sentito il parere del Consiglio di istituto.
2. Una volta approvato il presente regolamento viene divulgato ed entra in vigore immediatamente.

MODELLO DI CONVOCAZIONE PER ASSEMBLEA DI ISTITUTO (allegato 1)

Città _____ Giorno _____ mese _____ ed anno _____

All'attenzione del dirigente scolastico dell'istituto superiore _____

OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DI ISTITUTO

E' convocata ai sensi del T.U. 16 aprile 1994 n. 297, parte I, Titolo I, sezione II, art. 13, l'assemblea generale degli studenti in data _____ c.m., dalle ore _____ alle ore _____ per discutere i punti all'ordine del giorno:

- 1.
- 2.
- 3.
4. Varie ed eventuali

Firma dei rappresentanti di istituto

Si allega il foglio firme che attesta la richiesta del 50%+ 1 del comitato studentesco/il 10% degli studenti dell'istituto.

MODELLO DI CONVOCAZIONE PER ASSEMBLEA DI CLASSE (allegsto 2)

Città _____
Giorno _____ mese _____ ed anno _____

All'attenzione del dirigente scolastico dell'istituto superiore _____

OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DI CLASSE

E' convocata ai sensi del T.U. 16 aprile 1994 n. 297, parte I, Titolo I, sezione II, art. 13, l'assemblea della classe _____ in data _____, dalle ore _____ alle ore _____ per discutere i punti all'ordine del giorno:

- 1.
- 2.
- 3.
4. Varie ed eventuali

Il docente della prima ora _____

Il docente della seconda ora _____

Firma dei rappresentanti di classe

(Allegato 3)

Assemblea di Istituto/plesso

Modello di verbale

Plesso.....

Oggi (data)..... alle oresi sono riuniti gli
studenti del plesso..... (indicare il luogo dove si
svolge l'assemblea)..... per discutere il
seguinte ordine del giorno

1 -

2 -

3 -

4 -

L'assemblea è presieduta dal presidente della Giunta studentesca

.....

e dai membri della Giunta stessa

(nomi).....

.....

.....

Responsabile del servizio d'ordine viene

nominato.....

Segretario verbalizzante è

Descrivere gli interventi più rilevanti, le proposte, le criticità rilevate, le eventuali votazioni con i relativi risultati.

Alle oreessendo conclusa l'assemblea, gli studenti rientrano in classe accompagnati dai rispettivi insegnanti.

Il presidente (firma).....

Il segretario verbalizzante (firma).....

Copia del verbale deve essere consegnato al responsabile di plesso e inviato via mail a:

archivio@polobianciardigrosseto.it

a.l.vaghegini@polobianciardigrosseto.it